

Roberto Giordano si rivela all'attenzione della critica internazionale e delle maggiori istituzioni concertistiche del mondo a 22 anni, con il suo premio al "Concours Musical International Reine Elisabeth de Belgique" di Bruxelles, nel 2003. "Pianista eccellente, di grande classe ed eleganza", "Virtuoso senza pari", "Musicista raffinato e sensuale", "Poeta del pianoforte", sono alcune delle espressioni con le quali Roberto Giordano è unanimemente descritto dalla critica.

Classe 1981, Roberto Giordano si diploma a 18 anni all'École Normale de Musique «A. Cortot» di Parigi con l'unanimità e le felicitazioni della giuria e al Conservatorio «G. Rossini» di Pesaro con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Nel 2007 consegue il diploma all'Accademia Pianistica di Imola, con il titolo onorifico di MASTER. Qui è allievo di Leonid Margarius (allievo di Regina Horowitz), che Roberto Giordano considera la personalità più influente nella sua formazione musicale. A Imola segue i anche corsi di Piero Rattalino e Vladimir Ashkenazy che rimane "impressionato dalle sue abilità virtuosistiche".

Tra le sale e gli enti concertistici che lo hanno ospitato si ricordano solo tra i più importanti: Teatro alla Scala di Milano, Palais Des Beaux Arts di Bruxelles, Teatro dell'Hermitage di S. Pietroburgo, Konzerthaus di Berlino, Mozarteum di Salisburgo, Great National Theater (NCPA) e Forbidden City Concerthall di Pechino, Xi'an Concerthall - Cina, Teatro dal Verme e Teatro Manzoni di Milano, Minato Mirai Hall di Yokohama, Seoul Arts Center in Corea del Sud, Theater an der Wien di Vienna, Palau de la Musica Català di Barcellona, Wrocław Philharmonia – Polonia, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Politeama Garibaldi di Palermo, Filarmonica Romana, Istanbul Music Festival, Festival MiTo, Ravellofestival, Asia Performing Arts Festival in Corea del Sud, Settimane Musicali di Stresa, Pomeriggi Musicali di Milano, Brooklyn Friends of Chamber Music di New York e molti altri. Nel 2010 è stato invitato a tenere un recital all'EXPO di Shanghai in Cina.

E' stato solista con importanti orchestre quali l'Orchestre National de Belgique, Orchestre Philharmonique de Liège, Camerata di San Pietroburgo, Orchestre National de Lille, Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, Filarmonica Marchigiana, Orchestra di Padova e Veneto, Gwangjuu Symphony Orchestra (Corea), Orchestra Sinfonica di Xi'An (Cina), Sinfonieorchester Aachen, Orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova, Orchestra Sinfonica Siciliana, collaborando con direttori d'orchestra quali, Pavel Kogan, Gilbert Varga, Vasily Petrenko, Anton Nanut, Markus Bosch, Rumon Gamba, Paul Mann, Domonkos Héja, Hansjörg Schellenberger, Marco Guidarini, Patrick Davin, Ronald Zollman, Alvis Casellati, José Maria Florencio.

La sua discografia, prodotta esclusivamente dall'etichetta *Bottega Discantica*, conta quattordici CD, premiati dalla critica e dalle riviste specializzate. Il repertorio discografico annovera capolavori quali l'Arte della Fuga, le Invenzioni, le Sinfonie e i Duetti di J. S. Bach, l'integrale delle *Romanze senza Parole* di Mendelssohn, i CD monografici su Schumann e Brahms e alcune prime italiane di Sgambati (Concerto in Sol), Martucci, Pozzoli, Luciano Chailly, nonché due incisioni dedicate ai clavicembalisti italiani del '700.

Le sue esecuzioni sono registrate e trasmesse regolarmente da RTBF e VRT, Radio belga, RAI, Radiouno, Radiotre, Radio 24, MEDIASET, RSI-Radio della Svizzera Italiana, ABC (Australia), FRANCE 3, ChinaTV (Cina), Radio Vaticana, Radio Clásica-Radio Nacional de España, Bel-RTL e Radio del Lussemburgo.

Oltre a numerosi video per emittenti internazionali, la videografia di Roberto Giordano conta altri lavori di rilievo, con la regia di Pietro Tagliaferri, trasmessi da Sky Classica: uno dedicato a Mozart per la collana *Pianissimo Collection*, un video monografico su Chopin (con l'integrale degli studi Op. 25) e un recital dal vivo con musiche di Brahms e Beethoven. L'ultimo video "The Chopin Challenge", registrato in un contesto URBEX al Teatro abbandonato "Le Varia", viene acquisito di recente da RAI 5 e trasmesso da Stingray Classica in oltre trenta paesi.

Nel 2004 Gérard Corbiau, regista del film "Farinelli" realizza uno speciale-biografia dal titolo "Roberto Giordano d'un monde à l'autre". Il film è stato trasmesso dalle maggiori emittenti culturali d'Europa, Russia, Australia e Canada.

Dal 2015 è designato Yamaha Artist dalla Yamaha Music Europe.

Importante anche la sua esperienza in musica da camera, attraverso la collaborazione regolare con Josè Van Dam, con cui ha lavorato per oltre dieci anni, con il violinista Feng Ning e gli incontri con Danilo Rossi, Leo Nucci, Marie Hallynck, Lorenzo Gatto e Yossif Ivanov.

Apprezzato docente, da anni si dedica con passione anche all'insegnamento, con un ripensamento della pedagogia musicale, sia nell'ottica del concertismo che della didattica. Già professore di pianoforte principale per chiara fama all'*Institut Royal de Musique et Pédagogie* di Namur, in Belgio e al Conservatorio "F.Cilea" di Reggio Calabria, dal 2015 assume la cattedra di docente dell'Accademia di Imola e nel 2017 ricopre l'incarico di vice direttore fino al 2022. Dal 2024 è docente presso il Royal Conservatoire di Anversa. Ha tenuto inoltre masterclass in Europa, Cina, Giappone, Messico ed è regolarmente invitato a far parte delle giurie di concorsi internazionali. È fondatore e direttore del Cantiere Musicale Internazionale. Ha curato numerosi festival e rassegne in qualità di direttore artistico.

Roberto Giordano ha conseguito la Laurea Magistrale in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Bologna.